

# Come cambiano il corpo e la mente nell'adolescenza

In adolescenza il corpo entra in scena: le trasformazioni puberali, del funzionamento mentale e delle relazioni sociali e familiari mettono l'adolescente a dura prova. I ragazzi abitano un corpo che si trasforma. Nuove sensazioni mai sperimentate prima: la tempesta ormonale, il cambiamento corporeo, la nuova statura fisica, la maturazione sessuale e le nuove esperienze legate al menarca, al pubarca e all'iniziazione sessuale. La dottoressa Francesca Maisano, psicologa clinica e dell'età evolutiva ci spiega come ogni adolescente si trova ad affrontare un'angoscia pulsionale derivante dalla riattualizzazione pubertaria del complesso edipico infantile e, al tempo stesso, è in preda a una certa cupezza, talvolta a un vero e proprio sconforto. Tutto si prepara nell'infanzia, ma tutto si gioca in adolescenza. Diventa fondamentale aiutare i ragazzi accompagnandoli nelle loro sperimentazioni. La mente dell'adolescente si trova ad abitare in un corpo che prende il sopravvento. L'alternanza tra momenti di eccitazione e depressivi si risolve nella maggior parte dei casi con una fuga in avanti verso condotte a rischio, disturbi del comportamento alimentare, dipendenze o adattamento superficiale alla realtà rispetto all'identità di genere o ai disturbi dell'identità di genere.

La forza e la spinta in avanti che il corpo comporta nei suoi cambiamenti rischia di restare disconosciuta e inoccupata, mentre la problematica dell'individuazione, della separazione dai genitori e del legame con la stessa famiglia è in primo piano. Quando la disarmonia tra immagine interiore e esteriore è massiva, la mente è invasa da angosce e il corpo viene inondato da «emorragie» che si ripercuotono sul corpo e nel corpo. La mente colpisce l'organo. Lo vediamo nelle somatizzazioni il cui flusso interno scarica sul circuito neurovegetativo, ormonale, immunitario e i ragazzi manifestano mal di pancia, cefalee o altri sintomi che, seppur interessando il corpo, ripercorrono l'evoluzione di una mente in via di sviluppo. L'adolescente che vive tutto questo si sperimenta internamente sempre più impotente, passivo; la patologia organica prende il sopravvento su una psiche che «crolla» e si riverbera verso manifestazioni somatiche e organiche che assumono molteplici volti. L'adolescente ci comunica attraverso l'organo il disagio interiore che lo assilla. Purtroppo nei casi estremi l'organo si ammalava davvero: «Tutto collassa sul corpo». Il passaggio tra «avere» un corpo e «essere» un corpo si conferma una delle tappe più difficili in adolescenza.



Al Giambellino, periferia di Milano

## Bullismo senza pietà Sassate alla ragazza disabile

Tredicenne insultata dai coetanei: lei reagisce e loro lanciano pietre. Salvata dalla mamma. Il quartiere minimizza: «Non è morto nessuno»

**DI SALVATORE CASALDO**  
MILANO. Una tredicenne non è un pozzo d'acqua viva. Spiega il coetaneo con una guerra civile al collo. Il corpo è un oggetto di odio. Il disprezzo è palpabile, lo spazio è il deserto. Non c'è un solo sguardo. I padroni di quella piazza sono i padroni di quella piazza. Non c'è un solo sguardo. I padroni di quella piazza sono i padroni di quella piazza. Non c'è un solo sguardo. I padroni di quella piazza sono i padroni di quella piazza.

## SCHIANTO ALLO SPINOTTO AUTOSTRADALE

Quattro operai morti sulla Napoli-Bari

Quattro operai sono morti e due altri feriti in un incidente avvenuto ieri pomeriggio, poco prima delle 16, sull'autostrada A16 Napoli-Bari, all'altezza della svincolo di Biadene, in provincia di Avellino. Il tragico è stato il risultato di un scontro tra un camion e un'autostrada. I soccorsi sono stati rapidi e i soccorsi sono stati rapidi. I soccorsi sono stati rapidi e i soccorsi sono stati rapidi.

## Il mistero dello studente precipitato dalla finestra di un albergo

Sequestrati i cellulari dei compagni di Domenico: alle 5 era vivo

**DI MILANO**  
Milano è un arco di tempo compreso tra le 16 e le 18 di maggio l'albero scuro sul mondo esterno del soffitto di Domenico. La stanza era vuota. Il letto era vuoto. Il cuscino era vuoto. Il cuscino era vuoto. Il cuscino era vuoto. Il cuscino era vuoto.

## ATTUALITÀ | Libero

### Pillole di salute

#### Come cambiano il corpo e la mente nell'adolescenza

DI LUCA MINIMIZZI

Il cambiamento del corpo entra in scena con le trasformazioni puberali, del funzionamento mentale e delle relazioni sociali e familiari mettono l'adolescente a dura prova. I ragazzi abitano un corpo che si trasforma. Nuove sensazioni mai sperimentate prima: la tempesta ormonale, il cambiamento corporeo, la nuova statura fisica, la maturazione sessuale e le nuove esperienze legate al menarca, al pubarca e all'iniziazione sessuale. La dottoressa Francesca Maisano, psicologa clinica e dell'età evolutiva ci spiega come ogni adolescente si trova ad affrontare un'angoscia pulsionale derivante dalla riattualizzazione pubertaria del complesso edipico infantile e, al tempo stesso, è in preda a una certa cupezza, talvolta a un vero e proprio sconforto. Tutto si prepara nell'infanzia, ma tutto si gioca in adolescenza. Diventa fondamentale aiutare i ragazzi accompagnandoli nelle loro sperimentazioni. La mente dell'adolescente si trova ad abitare in un corpo che prende il sopravvento. L'alternanza tra momenti di eccitazione e depressivi si risolve nella maggior parte dei casi con una fuga in avanti verso condotte a rischio, disturbi del comportamento alimentare, dipendenze o adattamento superficiale alla realtà rispetto all'identità di genere o ai disturbi dell'identità di genere.

La forza e la spinta in avanti che il corpo comporta nei suoi cambiamenti rischia di restare disconosciuta e inoccupata, mentre la problematica dell'individuazione, della separazione dai genitori e del legame con la stessa famiglia è in primo piano. Quando la disarmonia tra immagine interiore e esteriore è massiva, la mente è invasa da angosce e il corpo viene inondato da «emorragie» che si ripercuotono sul corpo e nel corpo. La mente colpisce l'organo. Lo vediamo nelle somatizzazioni il cui flusso interno scarica sul circuito neurovegetativo, ormonale, immunitario e i ragazzi manifestano mal di pancia, cefalee o altri sintomi che, seppur interessando il corpo, ripercorrono l'evoluzione di una mente in via di sviluppo. L'adolescente che vive tutto questo si sperimenta internamente sempre più impotente, passivo; la patologia organica prende il sopravvento su una psiche che «crolla» e si riverbera verso manifestazioni somatiche e organiche che assumono molteplici volti. L'adolescente ci comunica attraverso l'organo il disagio interiore che lo assilla. Purtroppo nei casi estremi l'organo si ammalava davvero: «Tutto collassa sul corpo». Il passaggio tra «avere» un corpo e «essere» un corpo si conferma una delle tappe più difficili in adolescenza.

Continua -->

# Libero

A.O. Fatebenefratelli

---

Gli adolescenti comunicano attraverso il corpo: lo vediamo nelle mode che seguono, nei gusti comuni per sentirsi accettati dal gruppo prima e dalla società poi. Per questo indossano stessi jeans, stesse scarpe da ginnastica, frequentano gli stessi posti e fanno le stesse cose. Durante questa fase il ruolo della famiglia e degli adulti di riferimento rimane in primo piano. Stare accanto ai ragazzi e guardarli negli occhi: guardali davvero! I giovani sembrano sicuri ma hanno tanti bisogni affettivi e la loro paura maggiore è rimanere soli, essere estromessi dal gruppo e dai legami sociali. E allora quale è il regalo più grande che si può far loro? Dedicare loro un po' di tempo! Solo per loro e quando lo desiderano. L'adolescenza è un periodo fondamentale poiché il vissuto di questa fase influenza in maniera decisiva la vita adulta. In questo periodo si costruisce la propria identità, e impariamo a conoscerci ed accettarci. Ma questa autoaccettazione è un processo lungo e impegnativo. I modelli positivi o negativi che riceviamo dal mondo esterno, i genitori, i coetanei o i professori, finiscono per incrementare o diminuire in modo decisivo la stima che ognuno ha di sé.

\*Direttore del Dipartimento Materno-Infantile Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano